

■ VILLA S.G. LeAli per Villa replica alle grilline Gioè e Dieni «Nuova discarica? Falso»

La coalizione: «Ampliamento di un'attività già esistente»

VILLA SAN GIOVANNI - «È totalmente falso e privo di ogni fondamento che, come affermano la consigliera comunale Milena Gioè e la deputata Federica Dieni, a Villa San Giovanni nascerà una nuova discarica»: la replica, celere e dura, della coalizione di maggioranza LeAli per Villa alle affermazioni delle pentastellate locali non si è certo fatta attendere. «Non c'è alcuna autorizzazione o silenzio-assenso nel concedere l'apertura di nuove discariche. Non baratteremo mai il rispetto dell'ambiente e la salute dei nostri concittadini con qualsivoglia attività che possa ledere interessi primari della comunità villese» garantiscono gli esponenti di maggioranza, che entrano dunque nel dettaglio della vicenda: «Non si tratta di una discarica, ma di un impianto di raccolta e trattamenti rifiuti. Lo stesso titolare della ditta Hydro Ecologic Linesas, Natale Marrara, ha spiegato come si tratti di una richiesta di ampliamento di un'attività già esistente nella zona industriale di Villa San



Una panoramica di Villa San Giovanni

Giovanni, dove il lavoro svolto è quello di «trasformare i rifiuti recuperati in materie prime secondarie da avviare al riciclaggio». Ad oggi al Comune è stato unicamente richiesto di fornire i certificati di destinazione urbanistica delle aree interessate, cosa che il Comune ha puntualmente fatto. Come si può leggere chiaramente nello stesso decreto della Regione, nel progetto la ditta non ha chiarito gli aspetti urbanistici dell'area interessata. Nel

lo specifico, non è stato chiarito se l'area è idonea all'attività, in quanto gli immobili in questione, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica del Comune di Villa San Giovanni, appaiono destinati al solo commercio di materiali riutilizzabili, attività diversa da quella per cui è stato presentato il progetto. Lo stesso, inoltre, non valute le problematiche ambientali dell'attività. Per tale ragione, il nucleo di valutazione ha ritenuto che il

progetto debba essere assoggettato a valutazione di impatto ambientale. L'iter dovrà, quindi, proseguire e il Comune sarà invitato alla conferenza dei servizi relativa alla Valutazione d'impatto ambientale e potrà esprimere un parere di merito sul progetto e sulla sua compatibilità ambientale, avvalendosi anche di un supporto tecnico-specialistico, laddove questo dovesse essere necessario». Leali rassicurano dunque i villesi: «Valuteremo con grande attenzione tutti i dati che emergeranno dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale e non tenteremo neppure un momento nel porre il nostro fermo "no" ad ogni eventuale situazione che metta a rischio diritti fondamentali come quello alla salute». Infine, un duro affondo agli avversari: «ancora una volta, la voglia di urlare a squarciagola, creando inutile allarme ha la meglio su una politica "del fare" che evidentemente è sconosciuta ai pentastellati, impegnati solo a raccattare qualche voto in più».

c.m